

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C.  
DEL COMUNE DI BRESCIA  
IN DATA 27.4.2009 N. 74/11665 P.G.

Convenzione tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rodengo Saiano, Rezzato e Nuvolera per la gestione associata del "Parco delle colline di Brescia" .

fra

- il **Comune di Brescia** rappresentato dal Sindaco on. avv. Adriano Paroli nato a Brescia il 30 marzo 1962, con l'intervento inoltre del dirigente Responsabile del Settore Parco delle Colline, delle Cave e sicurezza ambienti dr. agr. Benedetto Rebecchi, nato a Chiari (Bs) il 5 luglio 1953, entrambi domiciliati per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1,  
Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177
- il **Comune di Bovezzo**, rappresentato dal Sindaco sig. Gian Pietro Favalli, nato a Bovezzo (Bs) il 6 giugno 1946, con l'intervento inoltre del responsabile dell'Ufficio Tecnico dr. Maurizio Ventura nato a Brescia il 3 settembre 1961, entrambi domiciliati per le funzioni presso la sede comunale in Bovezzo Via Vittorio Veneto n. 28;  
Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00374120178
- il **Comune di Cellatica** rappresentato dal Sindaco sig. Sergio Maccagni, nato a Bagnolo Mella (Bs) l'11 novembre 1945, con l'intervento inoltre del responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Marcello Branca, nato a Reggio Calabria il 28 ottobre 1968, entrambi domiciliati per le funzioni presso la sede comunale in Cellatica, Piazza Martiri della Libertà n. 9.  
Codice fiscale: 80018310179  
Partita I.V.A.: 01295030173
- il **Comune di Collebeato** rappresentato dal Sindaco sig. Giovanni Marelli, nato a Brescia l'8 agosto 1957, con l'intervento inoltre del responsabile dell'Ufficio Tecnico sig. Stoppa Emanuele nato a Brescia il 19.9.1976, entrambi domiciliati per le funzioni presso la sede comunale in Collebeato, Via San Francesco d'Assisi n. 1,  
Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00853240174
- il **Comune di Nuvolera** rappresentato dal Sindaco Avv. Luciana Sgotti, nata a Nuvolera il 27.6.1968, con l'intervento inoltre del responsabile dell'Ufficio

Tecnico geom. Carminati Antonio nato a Borgosatollo il 25.6.1963 , entrambi domiciliati per le funzioni presso la sede comunale in Nuvolera, Piazza Generale Luigi Soldo, 1,

Codice Fiscale: 80013950177 - Partita I.V.A.: 00687810176

- il **Comune di Rezzato** rappresentato dal Sindaco sig. Danesi Enrico, nato a Brescia il 20.1.1968, con l'intervento inoltre del responsabile dell'Ufficio Tecnico geom. Diego Gorni, nato a Botticino il 9.11.1948 entrambi domiciliati per le funzioni presso la sede comunale in Rezzato, Piazza Vantini, 21  
Codice Fiscale e Partita I.V.A.:00634160170
- il **Comune di Rodengo Saiano** rappresentato dal Sindaco sig. Ezio Zorzi, nato a Gussago (Bs) il 22 febbraio 1950, con l'intervento inoltre del responsabile dell'Ufficio Tecnico arch. Antonio Pedretti, nato a Concesio (Bs) il 10 ottobre 1962, entrambi domiciliati per le funzioni presso la sede comunale in Rodengo Saiano, Piazza Vighenzi n. 1.  
Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00632150173

#### **Art. 1 - Oggetto della convenzione**

La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata del "Parco delle Colline di Brescia" nella estensione riconosciuta dalla Regione Lombardia come "Parco locale di interesse sovracomunale" (P.L.I.S.).

#### **Art. 2 - Stipula e recesso dalla convenzione**

La presente convenzione può essere estesa ad altri Comuni previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa coi Comuni già aderenti.

I Comuni che intendono recedere dalla presente Convenzione possono farlo con deliberazione del Consiglio Comunale che deve essere comunicata al Presidente dell'Assemblea dei Comuni entro il 30 giugno di ogni anno.

Il recesso ha effetto a partire dal primo gennaio dell'anno successivo.

Nulla è dovuto al Comune recedente nel caso di recesso.

Il Comune che recede, resta impegnato per le obbligazioni con validità ultra annuale assunte dal Parco (Assemblea dei Comuni, Comune Capo Convenzione, Organi di Gestione) limitatamente agli oneri per l'acquisto di mobili, attrezzature ed automezzi, per l'assunzione di personale e per consulenze conferite e per non più di tre anni.

### **Art. 3 - Finalità e funzioni**

La convenzione ha come scopo l'organizzazione della gestione amministrativa e tecnica e della vigilanza del Parco.

In particolare tramite la presente convenzione i Comuni sottoscrittori si propongono di:

1. provvedere alla gestione e cura del territorio del Parco nel suo complesso ed in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, alla manutenzione degli itinerari, al governo del bosco, all'impianto e gestione delle alberature, alla manutenzione delle attrezzature esistenti e che verranno realizzate, alla conservazione dell'ambiente naturale e coltivato con particolare riguardo alle zone caratterizzate da maggiore diversità biologica, tutelando specie vegetali ed animali rare e a rischio di estinzione, alla regolamentazione dell'uso del territorio sulla base dei contenuti degli strumenti di programmazione approvati;
2. coordinare gli interventi dei singoli comuni nel caso che questi abbiano valenza sovracomunale o costituiscono porzioni di progetti ed infrastrutture dell'intero parco;
3. coordinare gli studi e le ricerche riguardanti il territorio del parco e la diffusione delle informazioni sul parco stesso e sulle attività che vi verranno organizzate;
4. progettare corsi di educazione ambientale sul territorio del parco.

### **Art. 4 - Organi del Parco**

1. il Presidente del Parco
2. l'Assemblea dei Comuni
3. il Direttore del Parco
4. il Comitato Tecnico
5. il Comitato Consultivo

Detti organi operano secondo le modalità e con le competenze loro attribuite nei successivi articoli.

### **Art. 5 - Presidente del Parco**

Presidente del Parco delle Colline è il Sindaco del Comune Capo Convenzione o membro della Giunta del Comune stesso suo delegato. Egli presiede l'Assemblea dei Comuni e la convoca nei modi previsti dal Regolamento dell'Assemblea stessa.

## **Art. 6 - Assemblea dei Comuni**

L'Assemblea dei Comuni è formata dai Sindaci dei Comuni convenzionati o membri delle rispettive Giunte da loro delegati.

L'Assemblea si riunisce di norma ogni sei mesi o con maggiore frequenza in caso di necessità.

Le riunioni sono valide quando sono presenti i rappresentanti di oltre la metà dei Comuni convenzionati compreso il Presidente.

Nella prima seduta dell'Assemblea è approvato, a maggioranza qualificata (2/3 dei componenti), il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea stessa.

Le deliberazioni dell'Assemblea dei Comuni impegnano i Comuni convenzionati.

L'Assemblea è convocata dal Sindaco del Comune Capo Convenzione o membro della Giunta del Comune stesso suo delegato, che svolge le funzioni di Presidente.

L'Assemblea è altresì convocata su richiesta di almeno un terzo dei Comuni aderenti alla convenzione.

E' di competenza dell'Assemblea:

1. approvare e/o modificare a maggioranza qualificata il regolamento per il funzionamento dell'Assemblea stessa;
2. individuare il Comune Capo Convenzione;
3. individuare e segnalare al sindaco del Comune capo convenzione il direttore del Parco per la nomina di cui al successivo art. 8, e definirne il compenso;
4. esprimere gli indirizzi, le direttive sui programmi del parco e sulla gestione associata esercitando il controllo e la verifica dei risultati;
5. approvare le previsioni annuali di spesa per la gestione del Parco ed il relativo rendiconto, proposto dal Direttore e predisposto dal Comitato Tecnico;
6. stabilire le quote di partecipazione di cui al successivo art. 11;
7. approvare i programmi e gli stanziamenti, relativi agli interventi indicati nel precedente art. 3 - comma 2 - prima che venga dato corso alla realizzazione per il tramite dei Comuni competenti;
8. determinare l'entità di impiego del personale del Comune Capo Convenzione e degli altri Comuni interessati, nonché il ricorso a personale esterno o consulenze nei modi previsti dalla normativa vigente;
9. convocare, quando lo ritenga opportuno, il Comitato Consultivo di cui all'art. 10.

## **Art. 7 - Comune capo convenzione**

Il "Comune Capo Convenzione" viene individuato dall'Assemblea dei Comuni nella prima seduta immediatamente successi-

va l'approvazione della convenzione da parte di tutti i Consigli comunali.

Al Comune Capo Convenzione sono attribuite le competenze in ordine alla definizione degli atti relativi alle questioni generali che coinvolgono tutti i Comuni aderenti, gli adempimenti necessari a dare attuazione a quanto deliberato dall'Assemblea dei Comuni, alle deliberazioni del Comitato Tecnico che comportino impegno di spesa, nonché alle determinazioni del Direttore del Parco.

Il Comune Capo Convenzione, a mezzo della Giunta Comunale e del Direttore del Parco, assume gli atti necessari a dare attuazione alle decisioni di cui al precedente capoverso.

Il Comune Capo Convenzione prevede nel proprio bilancio appositi capitoli di entrata e di uscita sui quali saranno accertate le entrate ed impegnate le spese.

La gestione di detti capitoli è attribuita al Direttore del Parco.

Al termine di ogni anno, entro la data stabilita dal Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Comuni, il Comune Capo Convenzione, su proposta del Direttore del Parco, presenterà il rendiconto della gestione da sottoporre all'Assemblea dei Comuni.

Le previsioni di spesa ed il consuntivo annuali, dopo l'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, vengono sottoposti alla presa d'atto della Giunta del Comune Capo Convenzione.

Per le funzioni, competenze organizzative e gestione, il Comune Capo Convenzione si avvale di risorse (personale, mezzi, strutture interne o esterne) all'uopo individuate.

Allo stesso è riconosciuto un rimborso spese per l'impiego di risorse interne nella misura determinata dall'Assemblea dei Comuni all'inizio di ogni esercizio finanziario.

Gli oneri relativi sono ripartiti secondo le quote stabilite al successivo art. 11.

## **Art. 8 - Direttore del Parco**

Il ruolo di Direttore del Parco può essere svolto da un dipendente del Comune Capo Convenzione, da un dipendente di uno dei comuni del parco con comando presso il comune capo convenzione e nominato dal Sindaco dello stesso.

Il Direttore del Parco può anche essere individuato, al di fuori della dotazione organica dei comuni associati.

Se il direttore del parco sarà scelto al di fuori della dotazione organica dei Comuni associati avrà diritto ad un compenso definito dall'Assemblea dei Sindaci, come previsto dall'art. 6, comma 8, punto 3.

Il Direttore del Parco:

- propone al Comitato Tecnico bozza del Bilancio di previsione e del rendiconto annuale;

- tramite il Comune Capo Convenzione provvede all'assunzione di personale esterno nei modi previsti dalla normativa vigente, ad assegnare incarichi di consulenza esterna su direttiva dell'Assemblea dei Comuni;
- partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Comuni con funzioni di assistenza giuridica e amministrativa;
- gestisce, tramite il Comune Capo Convenzione, le somme a disposizione per la realizzazione delle iniziative;
- predispone il piano di utilizzo del personale deputato all'attuazione dell'attività sovracomunale.

#### **Art. 9 - Comitato Tecnico**

Il Comitato Tecnico di gestione è formato da tecnici dei comuni sottoscrittori della convenzione, allo scopo formalmente delegati dai sindaci dei rispettivi comuni.

Il Comitato Tecnico si riunisce presso il Comune Capo Convenzione almeno due volte l'anno.

Il Comitato Tecnico è convocato, diretto e coordinato dal Direttore del Parco.

Al Comitato tecnico compete la gestione delle iniziative e degli orientamenti deliberati dall'Assemblea dei Comuni ed in particolare:

1. dare esecuzione alle determinazioni dell'Assemblea dei Comuni;
2. formulare le proposte operative da sottoporre all'Assemblea dei Comuni o agli organi competenti dei singoli comuni;
3. valutare le migliori forme di gestione operative del Parco, sia per l'immediato che in prospettiva;
4. predisporre il bilancio di previsione ed il rendiconto da sottoporre all'Assemblea dei Comuni;
5. proporre la programmazione delle opere da realizzare nel Parco e delle aree da acquisire, eventualmente ripartite per lotti ai fini del loro inserimento nel programma delle opere pubbliche di ciascun Comune;
6. promuovere forme di convenzionamento con enti pubblici o soggetti privati (imprese, associazioni) per la cura e la salvaguardia del territorio del parco;
7. promuovere forme di pubblicità e divulgazione delle iniziative collegate alla realizzazione degli scopi del Parco;
8. coordinare le richieste di contributi per la realizzazione o la gestione del Parco presso le competenti istituzioni;
9. proporre la ripartizione delle spese relative alle iniziative del Parco tra gli enti convenzionati.

#### **Art.10 - Comitato consultivo**

Il Comitato Consultivo è convocato dall'Assemblea ed esprime pareri, non vincolanti, in ordine alla pianificazione, alla programmazione degli interventi, alla regolamentazione dell'uso ed ai programmi di animazione sociale e culturale del Parco.

Il Comitato Consultivo è costituito da:

1. n.1 rappresentante per ogni Comune associato designato dalle associazioni locali operanti in ciascun Comune stesso;
2. n.1 rappresentante designato dalle Associazioni scientifiche facenti capo al Museo di Scienze Naturali;
3. n.1 rappresentante designato dalle associazioni degli agricoltori presenti sul territorio del Parco;
4. n.1 rappresentante designato dalle associazioni venatorie presenti negli ambiti territoriali di caccia interessati (A.T.C.);

Per quanto riguarda i rappresentanti di cui al punto 1, ciascun Comune provvederà a designare, con formale comunicazione al Comune Capo Convenzione, il rappresentante di competenza, previa consultazione delle Associazioni presenti sul proprio territorio; per gli altri componenti, provvederà il Comune Capo Convenzione.

La composizione del Comitato Consultivo verrà ratificata dall'Assemblea dei Comuni e resterà in carica fino alla scadenza della convenzione.

#### **Art.11 - Quote di partecipazione alla convenzione**

Le spese derivanti dalla gestione associata del Parco sono sostenute dai Comuni aderenti alla presente convenzione, in proporzione alla popolazione residente nel comune e in proporzione all'estensione del territorio del comune ricadente all'interno del parco.

Si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituire parte integrante e sostanziale, la tabella di calcolo delle quote percentuali di partecipazione alle spese di gestione del Parco.

#### **Art.12 - Ripartizione delle spese**

L'ammontare globale delle spese, determinato preventivamente dall'Assemblea dei Comuni su proposta del Comitato Tecnico, non potrà superare la somma di € 236.859,49 (duecentotrentaseimilaottocentocinquantanove Euro e quaran-

tanove centesimi), salvo l'incremento determinato dalla quota a carico dei singoli Comuni nuovi aderenti.

Ogni Comune versa, entro il primo semestre di ogni anno, al Comune Capo Convenzione la quota di spese attribuitagli.

I mezzi con i quali si finanzia la gestione del Parco sono:

1. la quota spese ripartita come indicato all'articolo precedente;
2. eventuali contributi regionali e provinciali;
3. eventuali altre entrate riconducibili all'attività del Parco;
4. eventuali contributi e donazioni da privati.

Per la copertura della spesa corrente, le entrate sono erogate al Comune Capo Convenzione che le iscrive in un capitolo del proprio bilancio all'uopo istituito.

Parimenti, nel bilancio del Comune Capo Convenzione deve essere istituito un apposito capitolo di spesa, sulla cui programmazione è competente l'Assemblea dei Comuni.

Nell'intento di prediligere, nell'utilizzo degli stanziamenti, programmi concreti d'intervento, i Comuni convengono:

- a) che le spese annualmente previste per la gestione amministrativa del parco non superino il 40% del totale disponibile;
- b) di attivarsi in tutti i casi che si renderanno necessari perché si faccia ricorso preferibilmente alle professionalità presenti all'interno degli organici dei singoli Comuni coinvolti e degli altri territorialmente interessati, non escludendo la possibilità di affidare l'incarico di Direttore del parco a dipendenti qualificati già in organico limitando ai casi eccezionali il ricorso a consulenze esterne;
- c) che le spese di manutenzione di aree verdi comunali eventualmente affidate alla gestione unitaria del Parco vengono coperte da risorse rese interamente disponibili da parte del Comune titolare di dette aree.

#### **Art.13 - Durata della convenzione**

La presente convenzione scade il 31.12.2011 (trentuno dicembre duemilaundici).

La cessazione anticipata della Convenzione può avvenire solo in caso di unanime deliberazione dei Consigli comunali di tutti i Comuni aderenti.

In caso di scioglimento della Convenzione, i beni immobili e mobili o i debiti non onorati, sono ripartiti tra i Comuni aderenti, secondo le quote di cui al precedente art. 11.

**Art.14 - Accesso ai documenti**

Presso il Comune Capo Convenzione sono tenuti a disposizione di tutti i cittadini gli atti relativi alla pianificazione ed alla gestione del parco. Il rilascio di tali documenti avviene secondo le disposizioni legislative vigenti.

**Art.15 - Norma finale**

Per i singoli Comuni nuovi aderenti, la presente Convenzione decorre formalmente dalla data di riconoscimento, da parte della Provincia, del proprio territorio o di sua parte come "Parco Locale d'Interesse Sovracomunale".

**Art.16 - Regime fiscale della convenzione**

Ai sensi del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 il presente atto verrà registrato con applicazione dell'imposta fissa di registro.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 Tabella art. 16 della Tabella.

Approvato e sottoscritto, unitamente all'allegato "A".

ALLEGATO "A"

CALCOLO DELLE QUOTE PERCENTUALI DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE DEL PARCO DELLE COLLINE DI BRESCIA AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA CONVENZIONE.

Le quote sono calcolate utilizzando i dati forniti dai Comuni relativi alla popolazione residente al 31.12.2007; le superfici comunali destinate al Parco sono dedotte dai perimetri delle cartografie fornite dai singoli Comuni.

La quantificazione della quota dovuta da ciascun comune per il primo anno di gestione è calcolata sulla base della somma prevista nell'art. 12 della convenzione.

Le quote relative a periodi inferiori all'anno saranno ridotte proporzionalmente.

**Quote parte dei comuni del Parco delle Colline**

Comune	Popolaz. residente al 31.12.2007	Quota pro capite (€)	Quota per popolazione in €	Superficie comunale destinata al Parco (Ha)	quota per Ha	Quota per superficie in €	Quota comunale complessiva €
BRESCIA	192.731	0,472	90.969,03	2.135,17	29,171	62.285,04	153.254,07
BOVEZZO	7.466	0,472	3.523,95	447,5332	29,171	13.054,99	16.578,94
CELLATICA	4.892	0,472	2.309,02	281,8277	29,171	8.221,20	10.530,22
COLLEBE-ATO	4.762	0,472	2.247,66	343,9101	29,171	10.032,20	12.279,86
RODENGO SAIANO	8.274	0,472	3.905,32	332,3449	29,171	9.694,83	13.600,15
NUVOLERA	4.266	0,472	2.013,55	308,1177	29,171	8.988,10	11.001,65
REZZATO	13.127	0,472	6.195,94	460,00	29,171	13.418,66	19.614,60
<b>TOTALE</b>	<b>237.483</b>	<b>0,472</b>	<b>112.091,98</b>	<b>4.308,90</b>	<b>29,171</b>	<b>121.374,22</b>	<b>236.859,49</b>